Territorio provinciale di MODENA

n. 10 del 26 aprile 2017

BOLLETTINO DI DIFESA FITOSANITARIA
CONSORZIO FITOSANITARIO PROVINCIALE DI MODENA

PREVISIONI DEL TEMPO

METEO
Per informazioni dettagliate e in aggiornamento consultate le previsioni meteo ARPA Emilia Romagna

APPROVATI I DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA 2017

L'aggiornamento dei Disciplinari di Produzione Integrata per l'anno 2017 è stato approvato con determina n. 2685 del 24/02/2017.
I testi ufficiali dei **DISCIPLINARI 2017** sono stati pubblicati sul sito della Regione ER**.**
Si possono scaricare da questa pagina

http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/produzioni-agroalimentari/doc/disciplinari/produzione-integrata/Collezione-dpi/disciplinari-2017

Le deroghe concesse per la difesa integrata volontaria sono consultabili al link
http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/fitosanitario/doc/deroghe/deroghe-territoriali-2017

Si evidenzia che nel capitolo 10 delle Norme Generali, a pagina 10, è stato introdotto un vincolo specifico per l'impiego del rame:
"Se si utilizzano dei prodotti fertilizzanti fogliari contenti rame metallico (Cu) la sua quantità distribuita deve essere registrata perché concorre al raggiungimento del limite previsto dalle norme fitosanitarie (tali quantitativi devono essere indicati nelle schede di registrazione della difesa)".

Si ricorda che su tutte le colture la quantità massima di rame impiegabile in un anno è di 6 kg/ha di sostanza attiva.

INTEGRAZIONE AI DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA 2017

In data 16/3/2017 n° protocollo NP/2017/5690 Reg. UE n. 1698/05; 1305/13; n. 1308/13; n. 1234/07, LLRR n. 28/98 e 28/99
E' stata emessa una Integrazione alle norme tecniche per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti. Autorizzazione all'impiego di nuovi prodotti fitosanitari, revoche e ulteriori modifiche.
L'elenco dei prodotti si può visualizzare e scaricare da questa pagina

FINESTRA DPI 2017

ACCORDO DI PROGRAMMA PER I RIFIUTI AGRICOLI

Nei giorni scorsi si è conclusa la procedura relativa al rinnovo dell'accordo di programma per i rifiuti agricoli, valido per la provincia di Modena. Le possibilità di conferimento sono le consuete:

- Circuito organizzato di raccolta (Conferimento tramite servizio di raccolta presso Cooperativa, Cantina o Consorzio Agrario)
- Raccolta Porta a Porta (PAP) per le aziende che non rientrano nei circuiti organizzati di raccolta di cui sopra. Per la prima trance di servizi a domicilio è necessario presentare la domanda entro il 30 aprile 2017. Saranno comunque programmate raccolte anche nel periodo autunno-inverno.

Per ulteriori informazioni: www.fitosanitario.mo.it (sezione Rifiuti agricoli)

SITUAZIONE GELATE

Gli abbassamenti termici che si sono verificati la scorsa settimana nelle giornate di giovedì 20 e venerdì 21 hanno interessato una vasta area della nostra provincia pur con una distribuzione non uniforme. Le temperature in prossimità del suolo hanno raggiunto punte di -3/-4 con minime inferiori rilevate nelle aree depresse o poste in posizioni particolari in grado di "accumulare" le masse di aria più fredda, ad esempio in prossimità di argini fluviali.
Una delle colture più colpite è stata la vite che si trovava in uno stadio molto suscettibile, con i tessuti dei giovani tralci molto idratati. In alcune aree i danni su vigneti si avvicinano al 100%.
Sulle colture arboree si registrano danni variabili, ma anche elevati, su pero, susino, ciliegio albicocco.
Sembrano limitati i danni sulle colture erbacee e orticole: mais, sorgo pomodoro.
Per avere un quadro preciso della situazione occorreranno ancora diversi giorni per verificare come reagiranno le diverse colture.
Infatti per le colture arboree, soprattutto sul pero, oltre ai danni diretti c'è il rischio di un'accentuata cascola di frutti come reazione allo stress causato dagli abbassamenti termici.
Un aiuto per superare lo stress causato dalle basse temperature lo può avere la concimazione fogliare, apportando azoto, estratti di alghe o altri prodotti che possano stimolare l'attività vegetativa.
Ugualmente sulle colture orticole ed erbacee un'adeguata fertilizzazione può facilitare la coltura a riprendere la normale attività vegetativa.
Nei vigneti fortemente danneggiati si consiglia di rimandare eventuali interventi cesorei di "ripulitura" quando sarà avvenuta la ripartenza vegetativa con la schiusura delle gemme latenti.

COLTURE ERBACEE

BARBABIETOLA DA ZUCCHERO fase: emergenza 4 -8 foglie

CLEONO: al superamento della soglia (erosioni sul 10% di piante delle file esterne o più di 2 adulti catturati per vaso-trappola per settimana) intervenire con Alfacipermetrina o Betacyflutrin (max 2 trattamenti) o Cipermetrina o Deltametrina (max 1 trattamento) o Fluvalinate (max 2 trattamenti) o Lambdacialotrina (max 1 trattamento in totale tra Esfenvalerate, Etofenprox e Lambdacialotrina) o Zetacipermetrina.
ATOMARIA si segnala presenze e danni. Se necessario intervenire con Betaciflutrin
In totale sono ammessi 3 trattamenti con insetticidi all'anno, esclusi Bacillus th e concie o (in alternativa) geodisinfestanti.
DISERBO DI POST-EMERGENZA

Programma di diserbo	Principio attivo	Infestanti sensibili
Post emergenza con microdosi	Fenmedifan Ethofumesate Fenmedifan+Ethofumesate+Desmedifan	

oppure con dosi crescenti	Metamitron Cloridazon (max 2,6 sostanza attiva ogni 3 anni)	Polygonum aviculare Crucifere e Fallopia
Post emergenza per casi particolari	Lenacil Propizamide Clopiralid Trifulsulfuron-metile	Polygonum aviculare Cusucuta Cirsium Abutilon, Ammy m, Cruc. Girasole

Si consiglia di intervenire con infestanti nei primi stadi di sviluppo con microdosi, da ripetere dopo 8-10 giorni.
Fondamentale per l'efficacia delle microdosi dosaggi di acqua non superiori a 150 lt per ha, utile anche l'eventuale aggiunta di olio bianco.

CEREALI fase inizio emissione della spiga

FUSARIOSI DELLA SPIGA: l'intervento è da eseguirsi, da inizio emissione antere, su varietà sensibili, utilizzando Difeconazolo o Ciproconazolo o Procloraz o Propiconazolo o Tebuconazolo (con IBE max 2 trattamenti) o Protioconazolo.
E' possibile effettuare le miscele con più principi attivi, con max 2 IBE.
In totale sono ammessi max 2 trattamenti con fungicidi.
SEPTORIA: in considerazione della scarsa presenza della malattia si consiglia di eseguire un unico intervento contro SEPTORIA e FUSARIUM indicativamente nella fase di inizio fioritura .
Prodotti utilizzabili:
Picoxystrobin o Pyraclostrobin o Tryfloxistrobin+Ciproconazolo
Ciproconazolo* o Difeconazolo* o Procloraz* o Propiconazolo* o Protioconazolo o Tetraconazolo (*con IBE candidati alla sostituzione max 2 trattamenti)
Bixafen+Tebuconazolo* (max 1 trattamento)
Mancozeb o Clortalonil (in totatale max 1 trattamento).
E' possibile l'uso in miscela dei fungicidi indicati impiegando al max 2 IBE.
OIDIO verificare la presenza di sintomi, la soglia di intervento è di 10 - 12 pustole uniformemente distribuite sulle ultime due foglie.
Prodotti utilizzabili:
Picoxystrobin o Pyraclostrobin o Tryfloxistrobin+Ciproconazolo
Ciproconazolo* o Difeconazolo* o Procloraz* o Propiconazolo* o Protioconazolo o Tetraconazolo (*con IBE candidati alla sostituzione max 2 trattamenti) o Fluatrifol o Zolfo
Indipendentemente dall'avversità al massimo 2 interventi anticrittogamici all'anno.

MAIS fase: 2-3 foglia

POST-EMERGENZA PRECOCE: in funzione dello sviluppo della coltura e delle infestanti, in presenza di GRAMINACEE impiegare
S-Metolaclor+Mesotrione o Tembotrione + Isoxadifen – Ethyle (in pre emergenza o post emergenza precoce)
Nicosulfuron, Rimsulfuron (Rimsulfuron: Possibile ripetere il trattamento con dosi dimezzate)
Per DICOTILEDONI impiegare Dicamba, Florasulam+Fluroxipir, Prosulfuron, Sulcotrione, Mesotrione, Fluroxipir, Tritosulfuron, Tifensulfuron, Isoxaflutole, Isoxaflutole + Cyprosulfamide, Isoxaflutole + Thiencarbazone + Cyprosulfamide, Foramsulfuron,
Terbutilazina, o Clopiralid per problemi di Cirsium.
Contro equiseto è ammesso un intervento con MCPA (al massimo sul 10% della superficie aziendale destinata a mais)
- Terbutilazina: impiegabile sul mais 1 volta ogni 2 anni in cui si coltiva il mais. Limitazione non prevista nei terreni torbosi con almeno il 2,5% di sostanza organica, dove non si effettua il pre-emergenza. L'uso della Terbutilazina in pre-emergenza è alternativo al suo impiego in post emergenza. In un anno impiegabile al massimo 750 g/ha di sostanza attiva.

- Nei terreni torbosi con più del 2,5% di sostanza organica, dove non si effettua il pre emergenza: Si raccomanda l'impiego tutti gli anni di ALS (Rimsulfuron, Nicosulfuron) ad azione graminicida se si tratta contro le graminacee opportuno l'uso di HPPD (Mesotrione, Tembotrione, Sulcotrione) almeno una volta ogni 2 anni

S-Metolaclor+Mesotrione, Tembotrione + Isoxadifen – Ethyle impiegabili in pre emergenza o post emergenza precoce

ELATERIDI ad eccezione dei terreni in cui il mais segue l'erba medica e la patata, la concia del seme o in alternativa l'uso di geodisinfestanti, è ammesso solo nel 10% della superficie aziendale destinata a mais.

Tale superficie può raggiungere il 50% se:

- nel corso dell'anno precedente le trappole specifiche per il monitoraggio degli elateridi (YATLORf) hanno raccolto in azienda 700 esemplari di A. sordidus o 1000 di A. ustulatus e/o A. litigiosus;
- la presenza di elateridi è accertata utilizzando carotaggi o vasi-trappola.

Numero minimo di vasi-trappola da installare per la cattura delle larve, in relazione alle dimensioni degli appezzamenti:

Superficie investita (ha)	N° minimo di vasi-trappola
1	4
2-5	6
6-20	12
21-50	18
Oltre 50	24

SORGO fase: preparazione letti di semina - semina

DISERBO PRE-SEMINA

Con infestanti emerse utilizzare Glifosate max 3lt/ha (formulati al 30,4% = 360gr/lt).

DISERBO PRE-EMERGENZA (graminacee e dicotiledoni)

Aclonifen, Terbutilazina+ Pendimetalin.

Terbutilazina: tra pre e post emergenza max 0,750 gr ha/anno di sostanza attiva.

SOIA fase: semina

DISERBO PRE-SEMINA

Con infestanti emerse utilizzare Glifosate max 3lt/ha (formulati al 30,4% = 360gr/lt).

POMODORO fase: preparazione letti di semina - trapianto

DISERBO PRE-TRAPIANTO / PRE-SEMINA: utilizzare Napropamide oppure con infestanti emerse Glifosate (max 3 kg/ha con formulati al 30,4% = 360gr/lt di p.a.)

IN PRE-TRAPIANTO è possibile addizionare prodotti residuali: Aclonifen o Metribuzin +Flufenacet (utilizzabile sulla stessa parcella 1 volta ogni 3 anni) o Metribuzin o Oxadiazon o Pendimetalin o S-metolaclor, da soli o in miscela

ELATERIDI: dove si è accertata la presenza con vasi trappola o con infestazioni nell'anno precedente intervenire con geodisinfestanti localizzati al trapianto. Prodotti ammessi: Clorpirifos etile (ammesse solo formulazioni esca) o Lambdacialotrina (max 1 trattamento) o Teflutrin o Zetacipermetrina (max 2 trattamenti in totale con piretroidi).

BATTERIOSI soprattutto dove si è verificata grandine intervenire a scopo preventivo con Prodotti rameici (max 6 kg ha)

COCOMERO MELONE fase: preparazione letti di semina - trapianto

DISERBO MELONE DISERBO PRE-TRAPIANTO: con infestanti emerse utilizzare Glifosate (max 3 lt/ha di formulati al 30,4%=360gr/lt)

DISERBO ANGURIA PRE TRAPIANTO E PRE SEMINA in data 5/4/2017 è stata emessa una deroga valida per l'intero territorio della Regionale Emilia-Romagna per l'utilizzo di Glifosate (max 3 lt/ha di formulati al 30,4%=360gr/lt)
ELATERIDI: se accertata la presenza con vasi trappola intervenire al trapianto
ANGURIA distribuzione localizzata di Teflutrin o Lambdacialotrina (max 1 trattamento)
MELONE distribuzione localizzata Teflutrin o Lambdacialotrina (non ammessa in coltura protetta) o Zetacipermetrina
La calciocianamide presenta un' azione repellente nei confronti delle larve.
CONCIMAZIONE le aziende sono tenute a redigere un piano di fertilizzazione analitico (secondo il Programma per formulazione del bilancio) oppure si può adottare un modello semplificato secondo le schede a dose standard calcolando gli apporti massimi in base alle analisi del terreno
CONCIMAZIONE ANGURIA apporti massimi in base alle analisi del terreno, calcolati secondo le schede a dose standard .
AZOTO: in situazione normale per una produzione di stimata di 48-72 t/ha la dose standard è di 100 kg/ha di N.
FOSFORO: in situazione normale per una produzione di stimata di 48-72 t/ha
terreni con dotazione scarsa: 180 kg/ha P2O5
terreni con dotazione normale: 120 kg/ha P2O5
dotazione elevata 60 kg/ha P2O5.
POTASSIO: in situazione normale per una produzione di stimata di 48-72 t/ha
dotazione elevata 80 kg/ha K2O
terreni con dotazione normale: 160 kg/ha K2O
terreni con dotazione scarsa: 240 kg/ha K2O.
CONCIMAZIONE MELONE apporti massimi in base alle analisi del terreno, calcolati secondo le schede a dose standard .
AZOTO: in situazione normale per una produzione di stimata di 32-48 t/ha la dose standard è di 120 kg/ha di N.
FOSFORO: in situazione normale per una produzione di stimata di 32-48 t/ha
terreni con dotazione normale: 80 kg/ha P2O5
terreni con dotazione scarsa: 140 kg/ha P2O5
dotazione elevata 50 kg/ha P2O5.
POTASSIO: in situazione normale per una produzione di stimata di 32-48 t/ha
terreni con dotazione normale: 250 kg/ha K2O
terreni con dotazione scarsa: 300 kg/ha K2O
dotazione elevata 100 kg/ha K2O.

COLTURE ARBOREE

ALBICOCCO fase accrescimento frutto

MONILIA: in caso di previsione di pioggia o con condizioni di elevata umidità è consigliabile eseguire un intervento con: *Bacillus subtilis* (max 4 interventi) o Bicarbonato di K (max trattamenti) o Ciproconazolo o Fenbuconazolo o Propiconazolo o Tebuconazolo (in totale 3 trattamenti all'anno con IBE, 2 con Ciproconazolo o Propiconazolo o Tebuconazolo) o Ciprodinil+Fludioxinil (max 1 trattamenti) o Fenpirazamine (max 2 trattamenti) o Fenexamid (max 2 trattamenti) o Fluopiram (max 2 trattamenti) o Pyraclostrobin + Boscalid (max 2 trattamenti) o Tryfloxistrobin + Tebuconazolo (max 2 trattamenti)
Pyraclostrobin e Tryfloxistrobin in totale max 2 trattamenti.
Boscalid e Fluopiram in totale max 3 trattamenti.
Contro questa avversità massimo 3 interventi all'anno con prodotti di sintesi.
APIOGNOMOSI- MACULATURA ROSSA: nelle aree collinari siamo al termine di maturazione delle prime ascospore. Con la prossima pioggia sono previste pertanto infezioni. Rischio infettivo MEDIO

Gli interventi chimici effettuati con gli IBE, contro la monilia e l'oidio, sono efficaci anche contro questa avversità
OIDIO. intervenire da questa fase con Zolfo o Ciproconazolo o Fenbuconazolo o Miclobutanil o Tebuconazolo ((max 3 trattamenti all'anno con IBE, 4 in presenza di Apiognomosi, 2 con Ciproconazolo, Miclobutanil, Tebuconazolo) o Bupirimate o Fluopiram (max 2, 3 tra Fluopiram e Boscalid) Quinoxifen (max 2 trattamenti) o Trifloxistrobin+Tebuconazolo (tra Trifloxistrobin e Pyraclostrobin max 2 trattamenti).
ANARSIA: inizio del volo

SUSINO CINOGIAPPONESE SUSINO EUROPEO fase allegagione

MONILIA: dalla fase di inizio fioritura in caso di previsione di pioggia o con condizioni di elevata umidità è consigliabile eseguire un intervento con: Bacillus subtilis (max 4 interventi) o Ciproconazolo o Fenbuconazolo o Propiconazolo o Tebuconazolo (max 3 trattamenti all'anno con IBE, 4 per varietà raccolte dopo il 15 agosto, 2 con Ciproconazolo Propiconazolo Tebuconazolo) o Ciprodinil+Fludioxinil (max 1 trattamenti) o Fenexamid (max 2 trattamenti) o Pyraclostrobin+Boscalid o Tryfloxistrobin+Tebuconazolo (tra Pyraclostrobin e Tryfloxistrobin max 3 trattamenti).
AFIDE VERDE dalla completa caduta petali verificare la presenza di almeno il 10% di germogli infestati e intervenire con: Acetamiprid* o Imidacloprid* (utilizzabili in alternativa, max 1 trattamento) o Flonicamid (max 1 trattamento) o Pirimicarb .
COCCINIGLIE dalla completa caduta petali utilizzare Spitotetramat (Movento) attivo anche contro AFIDI. Si consiglia di utilizzare il prodotto da solo, non miscelare con concimi fogliari. Max 1 trattamento all'anno.
CIDIA FUNEBRANA: presenza di adulti in campo e sfarfallamento prossimo al 100%; prosegue la ovideposizione (70%) e nascita larvale media al 10%
In caso di scarsa allegagione ed elevata popolazione intervenire dalla prossima settimana con larvicidi: Emamectina (max 2 trattamenti) o Etofenprox (max 2 trattamenti) o Fosmet (max 2 trattamenti) o Spinosad (max 3 trattamenti) o Tiacloprid (max 1 trattamenti).

CILIEGIO fase allegagione – inizio invaiatura

MONILIA: dalla fase di inizio fioritura in caso di previsione di pioggia o con condizioni di elevata umidità è consigliabile eseguire un intervento con: Bacillus subtilis (max 4 interventi) o Fenbuconazolo o Propiconazolo o Tebuconazolo (max 3 trattamenti all'anno con IBE, 2 con Propiconazolo o Tebuconazolo) o Ciprodinil+Fludioxinil (max 1 trattamenti) o Fenexamid o Pyraclostrobin+Boscalid o Tryfloxistrobin+Tebuconazolo (tra Pyraclostrobin e Tryfloxistrobin max 2 trattamenti).
MACULATURA ROSSA (APIOGNOMOSI) : nelle aree e frutteti dove si sono verificate infezioni dare la preferenza al Fenbuconazolo negli interventi per MONILIOSI.
AFIDI si rileva presenza di afide nero. Da completa caduta petali intervenire con: Acetamiprid (max 2 trattamenti) o Imidacloprid (max 1 trattamento) o Thiametoxam (max 1 trattamento). Al massimo 2 interventi all'anno come somma tra i tre insetticidi.
CHEMATOBIA e RICAMATORI: in caso di forti presenze intervenire con Bacillus Thuringiensis o Indoxacarb (max 2 trattamenti).
COCCINIGLIE da questa fase in caso di presenza è possibile utilizzare Spirotetramat (Movento) attivo anche contro AFIDI. Si consiglia di utilizzare il prodotto da solo, NON MISCELARE CON CONCIMI FOGLIARI. Max 1 trattamento all'anno.
MOSCA si sono rilevate le prime catture, si consiglia di terminare l'installazione delle trappole. Solo sulle varietà precoci, che sono nella fase di invaiatura, è possibile intervenire preferendo Spinosad (max 3 trattamenti) attivo anche nei confronti di Drosophila suzukii.
DROSOPHILA si sono rilevate catture elevate di femmine che risuntano in grado di iniziare l'ovideposizione. Prestare attenzione sulle varietà precocissime nella fase d'invaiatura.

PESCO fase allegagione

BOLLA: l'inoculo si ritiene esaurito. In campo si rilevano presenze occasionali. Gli interventi su infezioni in atto non hanno nessuna efficacia.

AFIDE VERDE: dalla completa caduta dei petali al superamento del 3% di getti infestati su nettarine, 10% su pesche e percoche, intervenire con: Acetamiprid* (max 2 trattamenti) o Imidacloprid*(max 1 trattamento) o Thiametoxan*(max 1 trattamento) o Clothianidin*(max 1 trattamento)

* (in totale max 2 trattamenti)

o Flonicamid (max 1 trattamento) o Pirimicarb o dalla fase di scamiciatura con Spitotetramat (Movento, max 1 trattamento) attivo anche contro COCCINIGLIE. Si consiglia di utilizzare il prodotto da solo, NON MISCELARE CON CONCIMI FOGLIARI.

CIDIA MOLESTA: presenza di adulti confermata in campo, sfarfallamento prossimo al 100%. Proseguono l'ovideposizione e la nascita larvale (mediamente 40-50%).

In caso di elevate popolazioni (30 catture trappola/settimana) intervenire con larvicidi: con Emamectina (max 2 trattamenti) o Fosmet (max 2 trattamenti) o Indoxacarb (max 4 trattamenti) o Metoxifenozide (max 2 trattamenti 4 in totale tra tra Triflumuron e Metoxifenozide) o Spinosad (max 3 trattamenti) Tra Clorpirifos metile, Formetanate e Fosmet max 3 trattamenti all'anno.

ANARSIA: inizio del volo

PERO fase allegagione

COLPO DI FUOCO: i valori segnalati dal modello sono sopra soglia in previsione di pioggia.

Sono stati rilevati i primi sintomi in campo. Prestare particolare attenzione dove si è verificata grandine e alla comparsa di fiori secondari che sono in aumento come reazione fisiologica alle brinate che si sono verificate.

A scopo preventivo si possono eseguire interventi con: Acibenzolar-S-metile (Bion, induttore di resistenza, max 6 trattamenti) o prodotti a base di Bacillus subtilis (max 4 trattamenti) o Bacillus amyloliquefaciens (max 6 trattamenti) o Aureobasidium pullulans.

VALSA si segnala presenza in aumento anche su impianti giovani.

TICCHIOLATURA con le piogge del 25-26 marzo ha preso avvio il rilascio ascosporico. Le piogge del 25-26 marzo, 4-5 aprile e 11 aprile hanno terminato il periodo di incubazione.

SONO STATE SEGNALATE IN CAMPO LE PRIME INFEZIONI, SIA SU MELO CHE SU PERO.

Sono in fase di evasione le piogge del 15 e del 18 e del 24.

In presenza di pioggia il rischio potenziale infettivo si mantiene MEDIO.

Prestare attenzione alle prossime piogge e/o bagnature prolungate. Intervenire preventivamente con Metiram (max 3 trattamenti) o Dithianon (max 4 trattamenti) o Fluazinam (max 4 trattamenti, distanziare di almeno 14 giorni da trattamenti con olio bianco) o Pirimetanil (tra Ciprodinil e Pirimetanil max 4 trattamenti).

MACULATURA BRUNA - MARCIUMI CALICINI rischio medio ma previsto in rialzo in corrispondenza di piogge. Allo scopo di prevenire possibili infezioni è possibile intervenire da questa fase con prodotti specifici: Boscalid (max 3 trattamenti) o Fluopiram (max 2 trattamenti) o Pentiopirad (max 2 trattamenti). Tra Boscalid, Fluopiram e Pentiopirad in totale max 4 trattamenti suddivisi in due blocchi separati.

Pyraclostrobin o Trifloxystrobin (utilizzare Pyraclostrobin e Trifloxystrobin in miscela con un fungicida a diverso meccanismo d'azione, in totale max 3 trattamenti tra i 2) o Ciprodinil+Fludioxonil (max 2 trattamenti, 4 tra Ciprodinil e Pirimetanil) o Fludioxonil (max 2 trattamenti se impiegato da solo) o Iprodione (max 2 trattamenti, attenzione fitotossico su Decana) o Tebuconazolo (max 2 trattamenti, 4 in totale con IBE) oppure Fluazinam (max 4 trattamenti). Attenzione Fluazinam va distanziato di almeno 14 giorni da trattamenti con olio bianco.

GEMME NERE

AFIDE GRIGIO dalla fase di caduta petali intervenire al 5% di piante colpite con Acetamiprid (max 2 trattamenti) o Flonicamid (max 2 trattamenti)

EULIA: la presenza degli adulti in campo è pressochè azzerata; il modello segnala ancora uova in campo e prosegue la nascita larvale
ARCHIPS E PANDEMIS: prosegue l'impupamento (valore medio >30%). Adulti attesi a breve, installare le trappole per il monitoraggio.
CARPOCAPSA il volo prosegue seppur difforme con uno sfarfallamento del 70% medio. L'ovideposizione segnalata dal modello previsionale è tra valori del 12 e 22%, con ritrovamenti in campo di uova bianche e anello rosso. Le larve sono attesa da inizio maggio.
Al superamento soglia di due catture per trappola programmare un intervento con Clorantraniliprole (max 2 trattamenti) entro la settimana.
HALYOMORPHA HALYS, CIMICI E MIRIDI: : si confermano gli spostamenti dai luoghi di svernamento e i ritrovamenti presso le trappole e le siepi sebbene nella passata settimana siano state difformi. Ad oggi in campo sono state rilevate occasionali presenze di altre cimici o eterotteri (Coreidi, Nezara, Raphigaster, Dolycoris).

MELO fase allegagione

COLPO DI FUOCO: i valori segnalati dal modello sono sopra soglia in previsione di pioggia.
Sono stati rilevati i primi sintomi in campo. Prestare particolare attenzione dove si è verificata grandine e alla comparsa di fiori secondari che sono in aumento come reazione fisiologica alle brinate che si sono verificate.
A scopo preventivo si possono eseguire interventi con: Acibenzolar-S-metile (Bion, induttore di resistenza, max 6 trattamenti) o prodotti a base di Bacillus subtilis (max 4 trattamenti) o Bacillus amyloliquefaciens (max 6 trattamenti) o Aureobasidium pullulans.
TICCHIOLATURA con le piogge del 25-26 marzo ha preso avvio il rilascio ascosporico. Le piogge del 25-26 marzo, 4-5 aprile e 11 aprile hanno terminato il periodo di incubazione.
SONO STATE SEGNALATE IN CAMPO LE PRIME INFEZIONI, SIA SU MELO CHE SU PERO.
Sono in fase di evasione le piogge del 15 e del 18 e del 24.
In presenza di pioggia il rischio potenziale infettivo si mantiene MEDIO.
Prestare attenzione alle prossime piogge Intervenire preventivamente con Dithianon (tra Dithianon e Captano max 12 trattamenti per Cvs raccolte prima di Golden, 14 Cvs raccolte da Golden in poi) o Fluazinam (max 4 trattamenti, distanziare di almeno 14 giorni da trattamenti con olio bianco) o Cyprodinil (max 2 trattamenti) o Pirimetanil (tra Ciprodinil e Pirimetanil max 4 trattamenti).
OIDIO: presenza di gemme-germogli infetti. Utilizzare Zolfo o Bupirimate o Cyflufenamide (max 2 trattaemnti) o IBE (Ciproconazolo o Difeconazolo o Fenbuconazolo o Miclobutanil o Penconazolo o Tebuconazolo o Tetraconazolo; max 4 trattamenti con IBE, 2 con Ciproconazolo o Miclobutanil o Penconazolo o Tebuconazolo) o Quinoxifen (max 2 trattamenti) o Tryfloxistrobin o Pyraclostrobin o Pyraclostrobin+Boscalid (tra Pyraclostrobin e Tryfloxistrobin max 3 trattamenti) o Fluopyram
Boscalid max 3 trattamenti, Fluopiram max 2 trattamenti, tra Fluopyram e Boscalid max 4 trattamenti.
AFIDE GRIGIO in caso di reinfestazioni intervenire con: Spirotetramat (max 1 trattamento, attivo anche per AFIDE LANIGERO) o Acetamiprid (max 2 trattamenti) o Imidacloprid (max 1 trattamento) o Clothianidin (max 1 trattamento) o Thiametoxam (max 1 trattamento) Tra Acetamiprid, Imidacloprid, Clothianidin e Thiametoxam max 2 trattamenti.
EULIA: la presenza degli adulti in campo è pressochè azzerata; il modello segnala ancora uova in campo e prosegue la nascita larvale
ARCHIPS E PANDEMIS: prosegue l'impupamento (valore medio >30%). Adulti attesi a breve, installare le trappole per il monitoraggio.
CARPOCAPSA il volo prosegue seppur difforme con uno sfarfallamento del 70% medio. L'ovideposizione segnalata dal modello previsionale è tra valori del 12 e 22%, con ritrovamenti in campo di uova bianche e anello rosso. Le larve sono attesa da inizio maggio.

Al superamento soglia di due catture per trappola programmare un intervento con Clorantraniliprole (max 2 trattamenti) entro la settimana.

VITE fase germogliamento – grappolini visibili

PERONOSPORA: in considerazione della fase fenologica e i riscontri del modello previsionale di particolare rischio, si raccomanda di mantenere un' opportuna protezione anticipando le prossime piogge e ricorrendo a prodotti a minore dilavabilità:
Fosetil-Al, Fostonato Di Potassio (max 5 trattamenti),
Pyraclostrobin, Famoxadone, Fenamidone, (Famoxadone max 1, 3 in totale tra Famoxadone, Fenamidone e Pyraclostrobin)
Cimoxanil (max3 trattamenti),
Dimetomorph, Iprovalicarb, Mandipropamide, Valifenal, (in totale max 4 trattamenti)
Benthiavalicarb (max3 trattamenti),
Benalaxil, Benalaxil-M, Metalaxil (max1 trattamenti), metalaxil-M (in totale max3 trattamenti),
Zoxamide (max4 trattamenti), Fluopicolide (max2 trattamenti),
Ciazofamide + Amisulbrom (max3 trattamenti), Ametoctradina (max3 trattamenti),
In miscela a fungicidi di copertura Propineb o Metiram (max 3 trattamenti del prodotto singolo) o Mancozeb o Folpet o Dithianon (max 3 trattamenti dei singoli prodotti, in totale tra Dithianon, Folpet, Fluazinam e Mancozeb max 4 trattamenti) .
Nei vigneti colpiti pesantemente dalle gelate della passata settimana va considerata la diminuita capacità di assorbimento dei tessuti danneggiati E' quindi preferibile utilizzare prodotti di copertura per proteggere la nuova vegetazione che si formerà dalle gemme latenti.
OIDIO intervenire preventivamente con zolfo o Ampelomices Quisqualis
TRIPIDI: in questa fase è possibile verificare la presenza di tripidi. In caso di necessità intervenire con Spinosad (max 3 trattamenti, 1 contro Tripidi)
ACARIOSI: in caso di forti attacchi intervenire con Abamectina o Clofentezine. Massimo 1 trattamento all'anno con acaricidi
TIGNOLETTA DELLA VITE: • lo sfrafallamento è completo e si mantiene la presenza degli adulti in campo; proseguono l'ovideposizione e la nascita larvale.

BOLLETTINO DI AGRICOLTURA BIOLOGICA

Tutte le operazioni colturali devono volgere a mantenere un equilibrio vegeto-produttivo delle piante, al fine di aumentare le difese naturali e diminuire i potenziali attacchi delle avversità, salvaguardando l'ambiente circostante.

COLTURE ARBOREE

ALBICOCCO fase accrescimento frutto

MONILIA: in caso di previsione di pioggia o con condizioni di elevata umidità è consigliabile eseguire un intervento con: Bacillus subtilis (max 4 interventi) o Bicarbonato di K (max trattamenti) o Zolfo a dosi ridotte.
OIDIO intervenire da questa fase con Zolfo
ANARSIA: inizio del volo

CILIEGIO fase allegagione - inizio invaiatura

MONILIA: dalla fase di inizio fioritura in caso di previsione di pioggia o con condizioni di elevata eseguire un intervento con: Bacillus subtilis (max 4 interventi) o Bicarbonato di K (max trattamenti) o Zolfo a dosi ridotte.

PESCO fase allegagione

MONILIA: in caso di previsione di pioggia o con condizioni di elevata umidità è consigliabile eseguire un intervento con: Bacillus subtilis (max 4 interventi) o Bicarbonato di K (max trattamenti) o Zolfo a dosi ridotte.
CIDIA MOLESTA: presenza di adulti confermata in campo, sfarfallamento prossimo al 100%. Proseguono l'ovideposizione e la nascita larvale (mediamente 40-50%). In caso di elevate popolazioni (30 catture trappola/settimana) intervenire con Spinosad (max 3 trattamenti)
AFIDI: in presenza d'infestazione intervenire a caduta petali con Sali potassici di acidi grassi o Piretrine naturali eventualmente in miscela ad Olio bianco.
ANARSIA: inizio del volo

SUSINO CINOGIAPPONESE SUSINO EUROPEO fase allegagione

MONILIA: in caso di previsione di pioggia o con condizioni di elevata umidità è consigliabile eseguire un intervento con: Bacillus subtilis (max 4 interventi) o Bicarbonato di K (max trattamenti) o Zolfo a dosi ridotte.
AFIDI: in presenza d'infestazione intervenire a caduta petali con Sali potassici di acidi grassi o Piretrine naturali eventualmente in miscela ad Olio bianco.
TENTREDINI: dalla completa caduta petali in presenza di danni elevati nella precedente annata, intervenire con Piretrine naturali eventualmente in miscela ad Olio bianco.
CIDIA FUNEBRANA: presenza di adulti in campo e sfarfallamento prossimo al 100%; prosegue la ovideposizione (70%) e nascita larvale media al 10%
In caso di scarsa allegagione ed elevata popolazione intervenire dalla prossima settimana con larvicidi: Spinosad (max 3 trattamenti) .

MELO fase allegagione

COLPO DI FUOCO: i valori segnalati dal modello sono sopra soglia in previsione di pioggia.
Sono stati rilevati i primi sintomi in campo. Prestare particolare attenzione dove si è verificata grandine e alla comparsa di fiori secondari che sono in aumento come reazione fisiologica alle brinate che si sono verificate.
A scopo preventivo si possono eseguire interventi con: prodotti a base di Bacillus subtilis (max 4 trattamenti) o Bacillus amyloliquefaciens (max 6 trattamenti) o Aureobasidium pullulans.
TICCHIOLATURA con le piogge del 25-26 marzo ha preso avvio il rilascio ascosporico. Le piogge del 25-26 marzo, 4-5 aprile e 11 aprile hanno terminato il periodo di incubazione.
SONO STATE SEGNALATE IN CAMPO LE PRIME INFEZIONI, SIA SU MELO CHE SU PERO.
Sono in fase di evasione le piogge del 15 e del 18 e del 24.
In presenza di pioggia il rischio potenziale infettivo si mantiene MEDIO.
Prestare attenzione alle prossime piogge Intervenire preventivamente con Bicarbonato di potassio (max 5 trattamenti) o Prodotti rameici (max 6 kg/ha) o Polisolfuro di Calcio
AFIDI in presenza d'infestazione intervenire a caduta petali con Azadiractina o Sali potassici di acidi grassi o Piretrine naturali eventualmente in miscela ad Olio bianco.
EULIA: la presenza degli adulti in campo è pressochè azzerata; il modello segnala ancora uova in campo e prosegue la nascita larvale
ARCHIPS E PANDEMIS: prosegue l'impupamento (valore medio >30%). Adulti attesi a breve, installare le trappole per il monitoraggio.
CARPOCAPSA il volo prosegue seppur difforme con uno sfarfallamento del 70% medio. L'ovideposizione segnalata dal modello previsionale è tra valori del 12 e 22%, con ritrovamenti in campo di uova bianche e anello rosso. Le larve sono attesa da inizio maggio.

PERO fase allegagione

COLPO DI FUOCO: i valori segnalati dal modello sono sopra soglia in previsione di pioggia.
Sono stati rilevati i primi sintomi in campo. Prestare particolare attenzione dove si è verificata grandine e alla comparsa di fiori secondari che sono in aumento come reazione fisiologica alle brinate che si sono verificate.
A scopo preventivo si possono eseguire interventi con: prodotti a base di Bacillus subtilis (max 4 trattamenti) o Bacillus amyloliquefaciens (max 6 trattamenti) o Aureobasidium pullulans.
TICCHIOLATURA con le piogge del 25-26 marzo ha preso avvio il rilascio ascosporico. Le piogge del 25-26 marzo, 4-5 aprile e 11 aprile hanno terminato il periodo di incubazione.
SONO STATE SEGNALATE IN CAMPO LE PRIME INFEZIONI, SIA SU MELO CHE SU PERO.
Sono in fase di evasione le piogge del 15 e del 18 e del 24.
In presenza di pioggia il rischio potenziale infettivo si mantiene MEDIO.
Prestare attenzione alle prossime piogge e/o bagnature prolungate. Intervenire preventivamente con Bicarbonato di potassio (max 5 trattamenti) o Prodotti rameici (max 6 kg/ha) o Polisolfuro di Calcio
MACULATURA BRUNA- MARCIUMI CALICINI rischio medio ma previsto in rialzo in corrispondenza di piogge. Allo scopo di prevenire possibili infezioni è possibile intervenire da questa fase con Bacillus amyloliquefaciens (max 6 trattamenti)
AFIDE GRIGIO dalla fase di caduta petali intervenire al 5% di piante colpite con Sali potassici di acidi grassi
EULIA: la presenza degli adulti in campo è pressochè azzerata; il modello segnala ancora uova in campo e prosegue la nascita larvale
ARCHIPS E PANDEMIS: prosegue l'impupamento (valore medio >30%). Adulti attesi a breve, installare le trappole per il monitoraggio.
CARPOCAPSA il volo prosegue seppur difforme con uno sfarfallamento del 70% medio. L'ovideposizione segnalata dal modello previsionale è tra valori del 12 e 22%, con ritrovamenti in campo di uova bianche e anello rosso. Le larve sono attesa da inizio maggio.
HALYOMORPHA HALYS, CIMICI E MIRIDI: si confermano gli incrementi degli spostamenti dai luoghi di svernamento e i ritrovamenti presso le trappole e le siepi sono in aumento. Ad oggi in campo sono state rilevate occasionali presenze di altre cimici o eterotteri (Coreidi, Nezara, Raphigaster, Dolycoris).

VITE fase germogliamento – grappolini visibili

PERONOSPORA: la vegetazione ha raggiunto in tutti vigneti la recettività alle prime infezioni. E' pertanto necessario intervenire anticipando le prossime precipitazioni.
Intervenire con Prodotti rameici (max 6 kg /ha) o
OIDIO: intervenire da questa fase con prodotti a base di Bicarbonato di Potassio (max 5 trattamenti) o Zolfo o Ampelomices Quisqualis.
TRIPIDI: in questa fase è possibile verificare la presenza di tripidi. In caso di necessità intervenire con Spinosad (max 3 trattamenti, 1 contro Tripidi)
TIGNOLETTA DELLA VITE: • lo sfrafallamento è completo e si mantiene la presenza degli adulti in campo; proseguono l'ovideposizione e la nascita larvale.

APPUNTAMENTI / NOTIZIE / NOTE

ATTENZIONE IL PROSSIMO INCONTRO SI TERRA'
Martedì *02 Maggio 2017 presso la sala riunioni della COOPERATIVA FRUIT MODENA GROUP via Torazzo 2, Sorbara di Bomporto (* mappa *)*
Ore 10.00 **Aggiornamento bollettino tecnico**

Redazione a cura di Massimo Fornaciari e Roberta Nannini

Consorzio Fitosanitario di Modena
Via Santi 14 – Modena
Tel 059/240731 - Fax 059/221877 www.fitosanitario.mo.it

Chi fosse interessato a ricevere il Bollettino di difesa fitosanitaria può farne richiesta a bollettino-mo@fitosanitario.mo.it